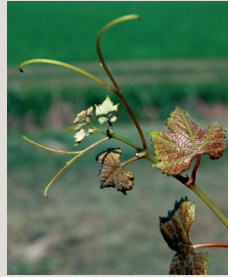


SEMILLON

Varietà diffusamente coltivata nel bordolese ed in modo particolare nella regione del Sauterne. In Italia è presente su superfici piuttosto ridotte in alcune regioni del Centro-Sud.



Caratteri ampelografici: la varietà presenta due biotipi molto diversi tra loro, uno a grappolo grosso più diffuso e uno a grappolo piccolo. Germoglio espanso, lanuginoso, da verde-biancastro a leggermente carminato con leggere sfumature violacee ai bordi. Foglia medio-grande, trilobata o pentalobata. Seno peziolare a U aperto o a lira. Pagina inferiore con pubescenza a fiocchetti. Nervature leggermente rosate. Grappolo medio, conico, provvisto di un'ala. Acino medio, sferoidale; buccia pruinosa spessa; polpa a sapore speciale.

Attitudini culturali: varietà di buona vigoria e portamento della vegetazione semieretto. Predilige ambienti temperati e suoli ben drenati con presenza di scheletro o argillo-calcarei.

Allevamento e potatura: può essere condotto con potatura lunga o corta ma non ricca dato l'alto potenziale produttivo.

Epoca di germogliamento: media.

Epoca di maturazione: media.

Produzione: abbondante, a volte anche eccessiva, da contenere con potature o con diradamento dei grappoli.

Sensibilità alle malattie e alle avversità: è sensibile alla botrite, agli acari e alle cicaline. Poco sensibile all'oidio.

Potenziale enologico: dà vini bianchi di grande qualità, grassi, di media acidità, adatti alla fermentazione in barrique e all'invecchiamento. Spesso entra in taglio con Sauvignon o con altri vini dove apporta aroma, struttura e longevità. Si possono elaborare anche ottimi vini liquorosi.

Cloni in moltiplicazione: cloni francesi: Inra-Entav 173, 315

SUPERFICIE COLTIVATA IN ITALIA

ANNO	1970	1982	1990	2000	2010
ETTARI	n.d.	14	13	8	30

SUPERFICIE COLTIVATA IN FRANCIA

ANNO	1968	1979	1988	1998	2006
ETTARI	34.129	23.340	17.573	14.969	12.535